

ALESSANDRO BARONCIANI
QUANDO TUTTO DIVENTÒ BLU
 Black Velvet (pp.118, € 11,00)

È facile affezionarsi a Baronciani. Lapsus: è facile affezionarsi ai personaggi di Baronciani. In qualsiasi cosa faccia Alessandro c'è un evidente trasporto, una vicinanza con ciò che racconta, che è impossibile rimanere indifferenti. Dopo una lunga militanza nel fumetto underground, pubblica il suo secondo libro, una piccola storia (una volta avremmo detto "minimale") di una ragazza alle prese con un male difficilmente definibile, difficilmente curabile e, allo stesso modo, difficilmente raccontabile o rappresentabile: le crisi di panico. Il tutto è disegnato solo con una penna blu. Il colore del mare in cui si affonda. Ma da cui si può anche emergere. // Federico Bernocchi

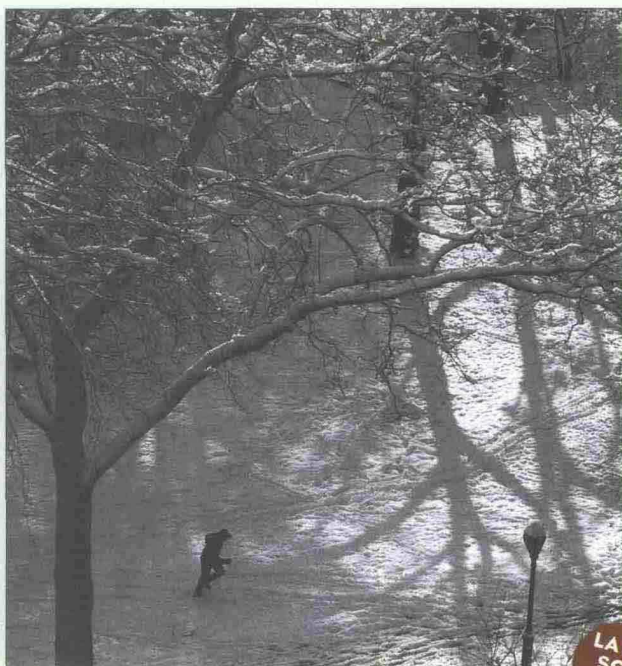


L'INCIPIT

LA TERRA VISTA
 DALLA LUNA

Claudio Morici
 (Bompiani)

«E insomma mi mangio questo fungo che sarà stato trenta centimetri, bianco, con il diametro di una lattina di Redbull. Me lo liquido in tre bocconi, penso chi se ne frega, con il sapore di terra in bocca, chi se ne frega e va tutto giù. L'hai mai mangiato un fungo crudo? Sa di corteccia ma non è male, in Sud Tirolo ce lo mangiamo a scaglie sopra l'insalata, zac zac, a scaglie». «E poi hai perso il controllo?». Ma la senti che dice? Simon sta seduto al tavolo con le due inglesi, tutto abbassato sulla sedia, scomodo, mentre parla...



LA RI-
 SCO
 PERTA

LA CATTIVA STRADA

Minimum Fax riporta in libreria il capolavoro di Alan Sillitoe, uscito esattamente 50 anni fa.

Sono trascorsi 50 anni dalla prima pubblicazione, e *La solitudine del maratoneta* rimane una delle migliori raccolte di racconti della seconda metà del 900. Pubblicato negli anni 80 da Einaudi, Sillitoe era scomparso persino dai *remainders*. La sua riscoperta vale il "soddisfatti o rimborsati": racconti da cuore in gola, storie di "una vita senza protezione" (come da titolo della sua autobiografia, purtroppo mai tradotta). I suoi protagonisti sono quelli della gioventù arrabbiata nell'**Inghilterra anni 60**. Come nel racconto che dà il titolo alla raccolta e da cui Tony Richardson ha tratto l'omonimo, grandioso film: la storia di **Colin Smith**, giovane rinchiuso in riformatorio, che in una gara podistica potrebbe trovare la fuga per la vittoria, ma a un passo dal traguardo si ferma e fa passare gli inseguitori, sottolineando la propria rinuncia al mondo agiato dei college per continuare a vivere con i suoi compagni sulla cattiva strada. Un piccolo capolavoro, anche di scrittura, che da solo vale il prezzo di copertina. Per un autore che il *Times*, solitamente restio ai complimenti, ha definito «lo scrittore vivente inglese migliore e più ricco di saggezza».

Alan Sillitoe, *La solitudine del maratoneta* (Minimum Fax)

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Gian Paolo Serino ci lancia una sfida: ogni mese consiglia una nuova uscita. Chi dimostra con una contro-recensione che il libro non vale il suo entusiasmo, avrà indietro il costo del volume. Se ne discute su satisfaction.menstyle.it.

LA PAROLA DEL POETA

a cura di Gianni Pizzolari*

Alla luce dell'uva, all'ombra della vite
 matura il tuo ultimo volto.
 La notte deve voltar pagina.

La notte deve voltar pagina,
 quando l'acino si spacca
 e dalla polpa il sole zampilla.

La notte deve voltar pagina,
 poiché il tuo primo volto
 affiora nella tua chimera, in un velo di luce.

Negli sprazzi dell'uva, all'ombra della vite
 l'ebbrezza t'imprime il suo marchio -
 La notte deve voltar pagina!

Ingeborg Bachmann

Da *Invocazione all'Orsa Maggiore* (Mondadori, 1999)

Anno nuovo. Un invito a iniziarlo voltando pagina verso la luce. I versi di Ingeborg Bachmann (1926-1973) mettono in contatto una formazione di matrice filosofica e una profonda sensibilità.